aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1628990
del 04/11/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Classif./Fascic.2024/13.17.1/40-29

Direzione Generale Ambiente

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: **S1008** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Sistemazione idraulica del Torrente Erro tra località Badia e la confluenza con il rio Labioso (interventi 2 e 3)"
Proponente: Comune di Pontinvrea
Comunicazione pubblicazione documentazione per avvio fase pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 c. 3 D. Lgs. 152/2006 e contestuale richiesta contributo istruttorio ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018. *Riscontro*.

In riferimento alla Vs nota prot. n. 1515146 del 4/10/2024 di pari oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale, si osserva quanto segue.

Il progetto in esame è parte di un progetto molto più ampio di messa in sicurezza del T. Erro nel tratto compreso tra il ponte di Loc. Badia e il meandro destrorso a valle della confluenza del T. Erro con il T. Labioso, e, nel suo insieme, comprende 20 interventi, suddivisi in 4 zone. Nella successiva Figura tratta dallo Studio Preliminare Ambientale – SPA-A1 - Interventi 2 e 3_signed, viene evidenziata la Zona 1, della quale fanno parte gli interventi oggetto del presente procedimento (interventi 2 e 3). L'intervento di sistemazione idraulica complessivo prevede sostanzialmente la realizzazione di sezioni più ampie per il contenimento della portata di calcolo e nella maggior parte dei casi le nuove sezioni sono ottenute allargando l'alveo a discapito di aree limitrofe. Gli argini saranno realizzati in massi naturali e, in corrispondenza del centro storico e dei manufatti di attraversamento, in c.a.

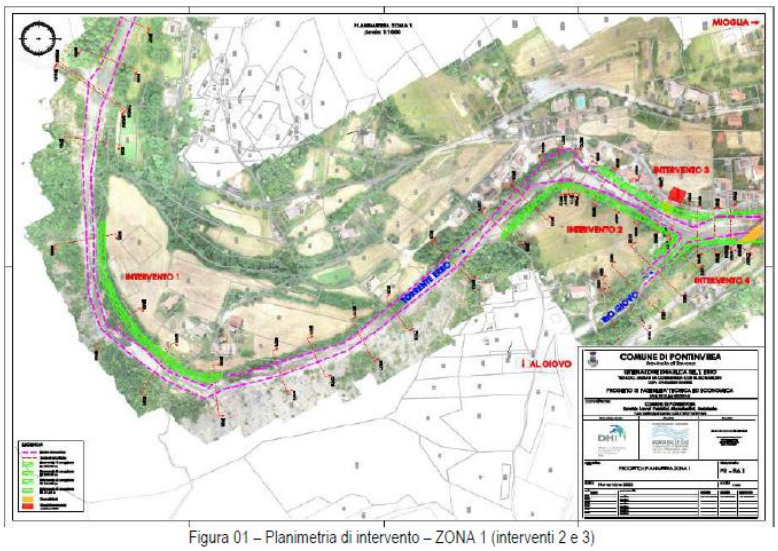


Figura 01 – Planimetria di intervento – ZONA 1 (interventi 2 e 3)

Il presente procedimento, quindi, si focalizza sugli interventi indicati quali 2 e 3 che riguardano la sistemazione della sponda destra (intervento 2) e sinistra (intervento 3) a monte del ponte della Strada Provinciale, con la previsione dell'allargamento dell'alveo e la realizzazione degli argini tramite scogliere in massi naturali. Nello SPA si legge altresì che:

- al fine di mitigare l'impatto delle opere sul contesto naturale saranno applicati alcuni accorgimenti tecnici legati all'utilizzo dell'ingegneria naturalistica, quali opere di rinverdimento dei versanti con l'inserimento di talee;
- l'alveo non verrà spianato ma il fondo naturale sarà mantenuto irregolare al fine di migliorare la creazione e il mantenimento di condizioni favorevoli alle specie acquatiche;
- le scogliere non saranno intasate in cls nella parte esterna al terreno e, fra i vuoti dei massi, saranno inserire talee di piante ripariali;
- le quote sommitali degli argini saranno spinte alla quota risultante dalla somma della quota di pelo libero della piena di progetto più il franco idraulico. Oltre tale quota le sistemazioni dei versanti saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica;

Per quanto concerne la compatibilità con il Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA ad oggi vigente (aggiornamento con DCR n. 11/2016), la zona interessata dagli interventi non ricade tra i corpi idrici sotterranei significativi individuati dallo stesso PTA, mentre gli interventi interessano un tratto del torrente Erro che, invece, rientra tra i corpi idrici superficiali significativi. In particolare, il tratto interessato è denominato T. Erro 1 – IT07RW5771LI, che, secondo la più recente classificazione (sessennio 2014-2019) approvata con DGR n.1161/2021, è in stato chimico buono e in stato ecologico sufficiente (con uno scadimento di classe dello stato ecologico rispetto alla precedente classificazione 2009-2013). Nella successiva Figura A si riporta la rappresentazione degli interventi rispetto ai corpi idrici individuati nel PTA. Il progetto complessivo interessa un tratto di torrente maggiore rispetto al tratto individuato nel PTA come si evince dalla Fig. B nella quale è rappresentato il retico idrografico di cui alla DGR 507/2019.

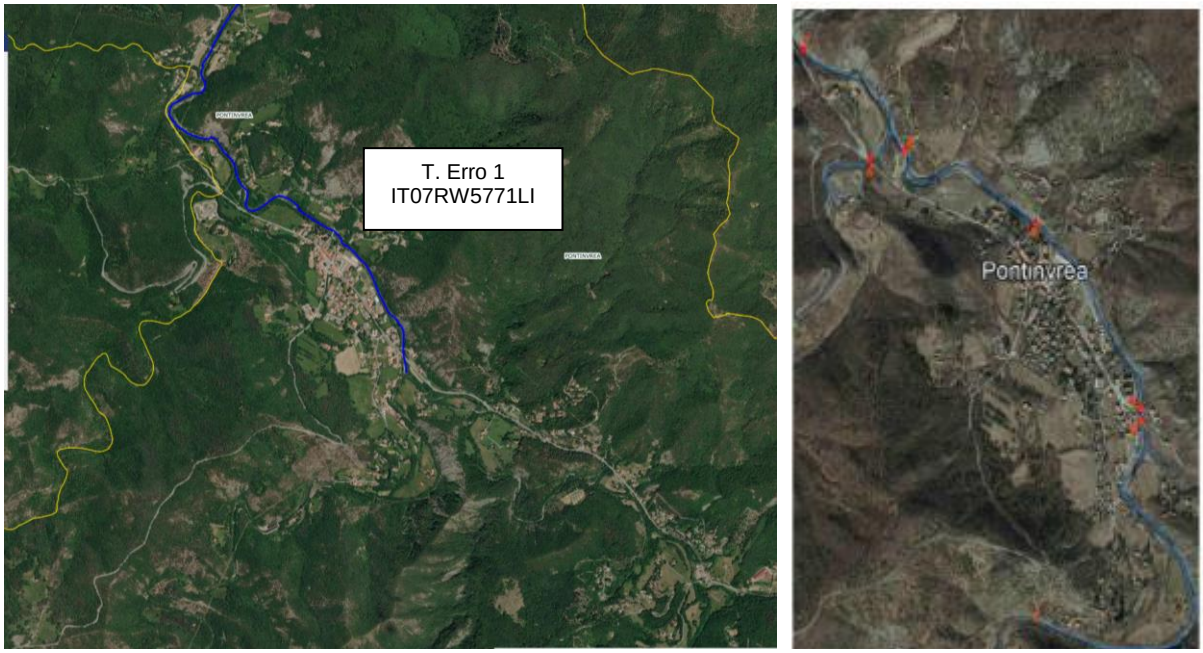


Figura A – sx - rappresentazione cartografica dell'area di intervento sul T. Erro rispetto ai corpi idrici tipizzati nel Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA e dx – rappresentazione tratto interessato dagli interventi (complessivi).

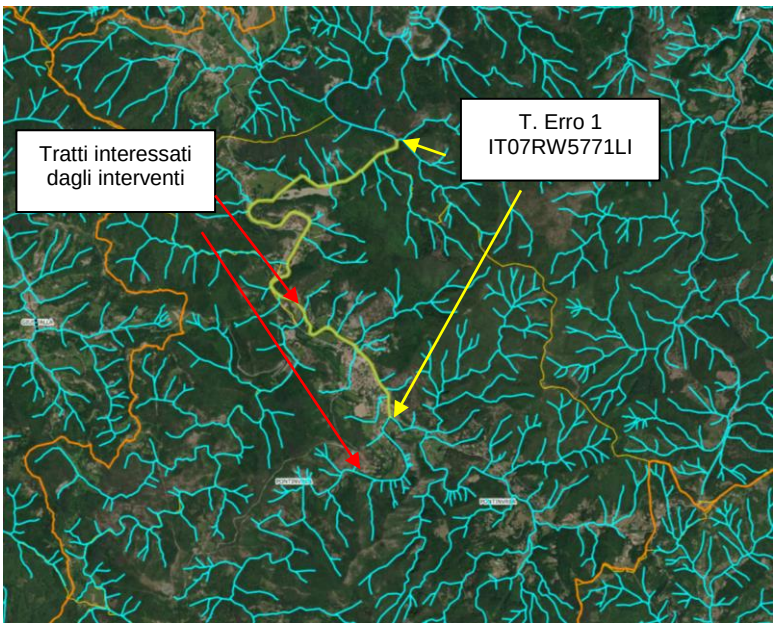


Figura B –rappresentazione cartografica dell'area di intervento sul T. Erro rispetto al reticolo idrografico di cui alla DGR n. 507/2019

Poiché il progetto interessa un corpo idrico tipizzato, è necessario valutarne le caratteristiche morfologiche attraverso l'Indice di Qualità Morfologica (IQM), strumento utilizzato per determinare la qualità ambientale complessiva dei corpi idrici, in conformità alla Direttiva 2000/60/CE.

Il proponente specifica nello Studio Preliminare Ambientale (SPA), al paragrafo 5.6 e negli Allegati A, B, C e D, che, nel corso del precedente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (conclusosi con archiviazione) riguardante l'intero progetto - cioè i 20 interventi da Località Badia al Rio Labioso - era già stata condotta una valutazione completa. Tale valutazione viene riproposta considerando il progetto nella sua globalità. Si concorda con quanto indicato nello SPA, ossia che per la presente procedura, limitata ai soli interventi 2 e 3, la valutazione risulterebbe poco significativa, data la modesta estensione delle aree di intervento (circa 260 metri per l'intervento in sponda destra e circa 180 metri per l'intervento 3 in sponda sinistra). Inoltre, ipotizzando che in futuro verranno attivate procedure separate per i diversi interventi, appare opportuno includere in questo studio la valutazione degli indici di qualità morfologica per l'intero tratto del progetto quadro complessivo. È stata dunque effettuata una valutazione dell'Indice di Qualità Morfologica (IQM) secondo la metodologia delineata nelle linee guida SNPA, Manuali e linee guida n. 113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua", sia per lo stato attuale sia per una proiezione post-operam.

Nello specifico sono stati individuati e analizzati i seguenti tratti:

ERER_2_1: dalla briglia alla confluenza con Rio Giovo

ERER_2_2 dalla confluenza con Rio Giovo a fine intervento.

In conclusione, entrambi i tratti sono risultati ad oggi in classe morfologica Buona e per entrambi il proponente dichiara che non vi sarà cambio di classe a seguito degli interventi previsti.

In particolare, per il tratto ERER_2_1 non sono ipotizzate variazioni morfologiche significative, né in miglioramento né in peggioramento, mentre per il tratto ERER2_2, pur essendo l'intervento migliorativo da un punto di vista morfologico, tuttavia, non risulta tale da poter ipotizzare un salto migliorativo di classe. Infatti, questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n. 4 ponti (di cui uno con 3 pile in alveo e uno con una pila in alveo) e da una briglia con salto di fondo, elementi che creano discontinuità nel flusso dei sedimenti e che fanno sì che il tratto ad oggi sia in classe buona, ma al limite inferiore della Tabella IQM. Nello stato di progetto complessivo è prevista la demolizione senza ricostruzione di due attraversamenti (di cui uno con una pila in alveo), la ricostruzione del ponte della SP442 senza pile in alveo e l'eliminazione della briglia. Tali elementi fanno sì che il tratto ricada pienamente in classe buona, ma non paiono sufficienti per un salto di classe ulteriormente migliorativo.

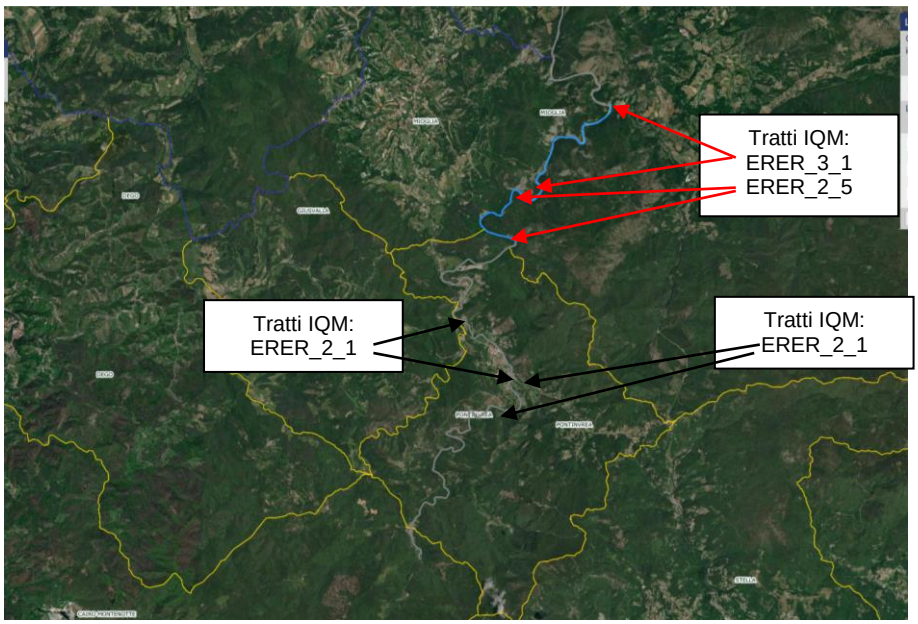


Figura C –rappresentazione cartografica dei tratti relativi al T. Erro suddivisi tipologicamente ai fini della valutazione dell'indice di qualità morfologica.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, non si riscontrano elementi ostativi agli interventi previsti né criticità per la matrice acque, per gli aspetti di competenza del settore scrivente.

Si richiede, al termine dell'esecuzione dei lotti di intervento in oggetto, l'invio di una documentazione fotografica che confronti lo stato post operam con la situazione attuale, utilizzando gli stessi punti di riferimento riportati nell'elaborato "SPA-A1 - Interventi 2 e 3_signed"

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)
Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 31-10-2024 16:02:18
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-sg

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento: Andrea Picollo, tel. 0105485695 email andrea.picollo@regione.liguria.it